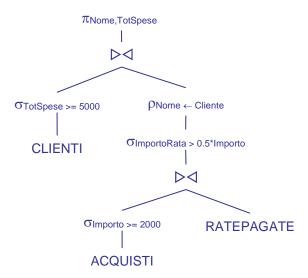
1) Algebra relazionale (3 punti totali):

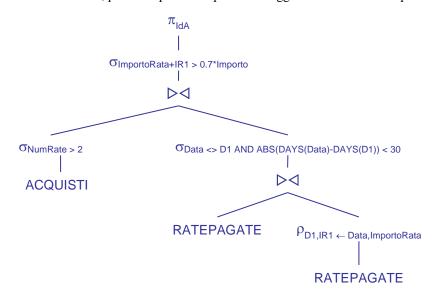
Date le seguenti relazioni:

si esprimano in algebra relazionale le seguenti interrogazioni:

1.1) [1 p.] I dati dei clienti con un totale spese di almeno 5000€ che hanno fatto un acquisto di 2000€ o più, e hanno pagato una rata di importo maggiore del 50% dell'importo di tale acquisto



1.2) [2 p.] L'identificativo degli acquisti con 3 o più rate in cui almeno 2 rate sono state pagate a distanza di meno di 30 giorni l'una dall'altra, per un importo complessivo maggiore del 70% dell'importo dell'acquisto



2) SQL (5 punti totali)

Con riferimento al DB dell'esercizio 1, si esprimano in SQL le seguenti interrogazioni:

2.1) [2 p.] I nomi dei clienti che hanno un totale spese maggiore di 5000€ e che hanno fatto almeno un acquisto di 3 o più rate in cui l'importo delle rate pagate (almeno 2) è sempre aumentato, riportando in output anche l'identificativo dell'acquisto

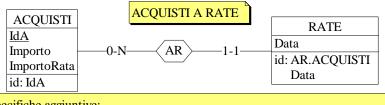
```
C.NOME, A.IDA
        CLIENTI C, ACQUISTI A
FROM
        C.NOME = A.CLIENTE
WHERE
        C.TOTSPESE > 5000
AND
        A.NUMRATE >= 3
AND
                               -- rata uguale o diminuita
        NOT EXISTS ( SELECT *
AND
                     FROM RATEPAGATE R1, RATEPAGATE R2
                     WHERE R1.IDA = R2.IDA
                     AND
                           A.IDA = R1.IDA
                           R1.DATA < R2.DATA
                     AND
                          R1.IMPORTORATA >= R2.IMPORTORATA)
                     AND
AND
        2 <= ( SELECT COUNT(*) -- almeno 2 rate pagate
               FROM RATEPAGATE R
               WHERE R.IDA = A.IDA );
-- La seconda subquery è necessaria per non restituire chi ha acquisti
-- senza rate pagate o con una sola rata pagata, per i quali la prima
-- subquery non restituisce mai nulla
```

2.2) [3 p.] Considerando solo gli acquisti per cui sono state pagate almeno 2 rate, l'identificativo dell'acquisto e il relativo cliente per cui il tempo trascorso tra una rata e la successiva è stato massimo

```
WITH MAXTEMPO(IDA, NUMGIORNI) AS
(SELECT R1.IDA, MAX (DAYS (R2.DATA) - DAYS (R1.DATA))
 FROM
        RATEPAGATE R1, RATEPAGATE R2
 WHERE
       R1.IDA = R2.IDA
                           -- stesso acquisto
 AND
        R1.DATA < R2.DATA
 AND
        NOT EXISTS ( SELECT * -- rate consecutive
                     FROM RATEPAGATE R
                     WHERE R.IDA = R1.IDA
                     AND R1.DATA < R.DATA
                     AND
                           R.DATA < R2.DATA
 GROUP BY R1.IDA
                    )
SELECT A.IDA, A.CLIENTE, M1.NUMGIORNI
FROM
        MAXTEMPO M1, ACQUISTI A
WHERE
        M1.IDA = A.IDA
AND
        M1.NUMGIORNI = ( SELECT MAX (M2.NUMGIORNI)
                         FROM MAXTEMPO M2 )
-- La c.t.e. seleziona gli acquisti con almeno 2 rate pagate (grazie alla
-- condizione R1.DATA < R2.DATA) e per questi calcola la massima differenza
-- di giorni tra rate consecutive
```

3) Modifica di schema E/R e del DB (6 punti totali)

Dato il file ESE3.lun fornito, in cui è presente lo schema ESE3-input in figura:



Specifiche aggiuntive:

Si aggiungano ad ACQUISTI attributi ImportoResiduo (inizialmente porlo pari a Importo) e Pagato (default NULL).

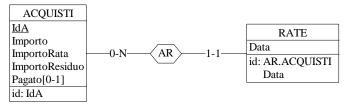
Traduzione: si traduca tutto.

Operazioni:

Si inserisca il pagamento di una rata, aggiornando automaticamente l'ImportoResiduo.

Se l'ImportoResiduo si azzera porre Pagato = 'SI'

3.1) [1 p.] Si modifichi ESE3-input secondo le Specifiche aggiuntive;



- **3.2)** [1 p.] Si copi lo schema modificato in uno schema ESE3-tradotto. Mediante il comando Transform/Quick SQL, si traduca la parte di schema specificata, modificando lo script SQL in modo da essere compatibile con DB2 e permettere l'esecuzione del punto successivo, ed eventualmente aggiungendo quanto richiesto dalle Specifiche aggiuntive; Si veda il relativo file .sql
- **3.3**) [4 p.] Si scriva l'istruzione SQL che modifica il DB come da specifiche (usare valori a scelta) e si definiscano i trigger necessari.

INSERT INTO RATE VALUES (:idAcquisto,:data);

CREATE OR REPLACE TRIGGER UPDATE RESIDUO

AFTER INSERT ON RATE

REFERENCING NEW AS N

FOR EACH ROW

UPDATE ACQUISTI

SET ImportoResiduo = ImportoResiduo - ImportoRata

WHERE IdA = N.IdA;

CREATE OR REPLACE TRIGGER PAGATO

AFTER UPDATE OF ImportoResiduo ON ACQUISTI

REFERENCING NEW AS N

FOR EACH ROW

WHEN (N.ImportoResiduo = 0)

UPDATE ACQUISTI
SET Pagato = 'SI'
WHERE IdA = N.IdA;

E1

id: K1

E2

В

R2

1-1

E4

id: K4

<u>K4</u>

Е

0-N

<u>K1</u>

R1

1 - 1

D

4) Progettazione logica (6 punti totali)

Dato lo schema concettuale in figura e considerando che:

- a) le entità E1, E2 ed E3 vengono tradotte assieme;
- b) nessuna associazione viene tradotta separatamente;
- c) un'istanze di E4 non è mai associata a un'istanza di E1 che partecipa, dal ramo 0-N, a R1;
- **4.1**) [3 p.] Si progettino gli opportuni schemi relazionali e si definiscano tali schemi mediante uno script SQL compatibile con DB2
 - -- il tipo degli attributi non è necessariamente INT

```
CREATE TABLE E1 (
          INT NOT NULL PRIMARY KEY,
K1
          INT NOT NULL,
A
TIPO
          SMALLINT NOT NULL CHECK (TIPO IN (1,2,3)),
                                                                       E3
          -- 2: istanza di E2 ma non di E3; 3: istanza di E3
                                                                      C
В
          INT.
K1R1
          INT REFERENCES E1.
D
          INT.
\mathbf{C}
          INT.
CHECK ((TIPO = 1 AND B IS NULL AND K1R1 IS NULL AND D IS NULL AND C IS NULL) OR
(TIPO = 2 AND B IS NOT NULL AND K1R1 IS NOT NULL AND D IS NOT NULL AND C IS NULL) OR
(TIPO = 3 AND B IS NOT NULL AND K1R1 IS NOT NULL AND D IS NOT NULL AND C IS NOT NULL));
CREATE TABLE E4 (
K4
          INT NOT NULL PRIMARY KEY,
K1R2
          INT NOT NULL REFERENCES E1,
Е
          INT NOT NULL
                                );
```

4.2) [3 p.] Per i vincoli non esprimibili a livello di schema si predispongano opportuni trigger che evitino **inserimenti** di singole tuple non corrette

```
-- Il vincolo al punto c) impedisce che E1.K1R1 e E4.K1R2 abbiano valori in comune, e può quindi
```

```
-- essere violato inserendo in E1 o in E4
```

```
CREATE TRIGGER PUNTO C E1
BEFORE INSERT ON E1
REFERENCING NEW AS N
FOR EACH ROW
WHEN (EXISTS (
                  SELECT*
                  FROM E4
                  WHERE N.K1R1 = E4.K1R2 ) )
SIGNAL SQLSTATE '70001' ('La tupla inserita in E1 non rispetta il vincolo del punto c)! ');
CREATE TRIGGER PUNTO C E4
BEFORE INSERT ON E4
REFERENCING NEW AS N
FOR EACH ROW
WHEN (EXISTS (
                  SELECT *
                  FROM E1
                  WHERE N.K1R2 = E1.K1R1 ) )
SIGNAL SQLSTATE '70002' ('La tupla inserita in E4 non rispetta il vincolo del punto c)! ');
```